

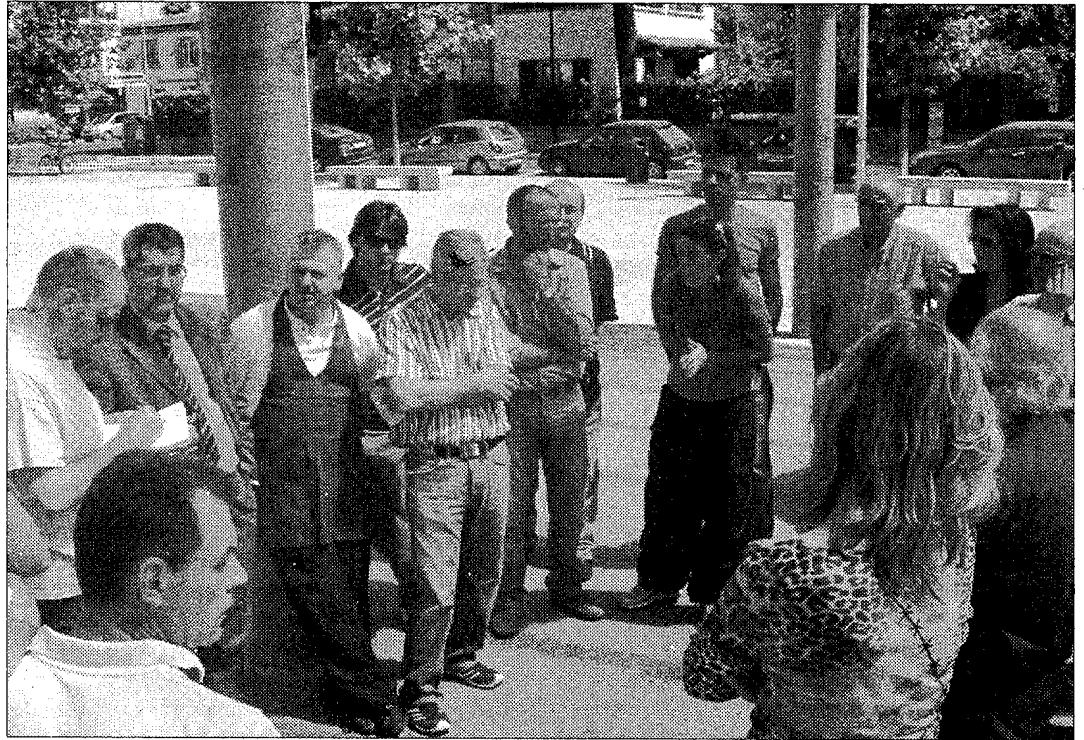
Manifestazione di dissenso ieri sotto la pensilina di piazza Matteotti

Senso unico, negozianti in rivolta

Via Mangani, il cambiamento non piace ai commercianti

Claudio Bozza

SCANDICCI - Il senso unico di via Mangani non piace ai commercianti, che scendono in piazza inferociti contro l'Amministrazione comunale. La manifestazione di dissenso è andata in scena ieri mattina sotto la pensilina di piazza Matteotti, dove si sono riuniti gran parte dei proprietari delle attività presenti in zona, una cinquantina in totale. "L'entrata in vigore della nuova viabilità - hanno spiegato in coro - ha chiuso un ulteriore punto d'accesso nella piazza, congestionando tutto il traffico sul versante della piazza che prosegue da via Alfieri". Il nuovo senso unico era entrato in vigore lo scorso giovedì: l'obiettivo del Comune era quello di diminuire il traffico in piazza Piave e in piazza Matteotti, facendo in modo che i veicoli possano dirigersi soltanto verso via dei Rossi, e non da quest'ultima strada verso la piazza. "L'istituzione del senso unico - aveva spiegato l'assessore Signorini - risolverà il problema degli incolonnamenti in piazza Piave, dove si trova uno spazio giochi per bambini molto frequentato". Ma ai commercianti la cosa che principalmente non va proprio giù è quella di "non essere stati assolutamente avvertiti da parte del Comune riguardo questa modifica, che rende impossibile



Commercianti in piazza inferociti contro l'Amministrazione comunale

una situazione di traffico già estremamente critica di per sé". E da parte di Confesercenti è già partita una dura lettera indirizzata al Sindaco Gheri, "al quale abbiamo ribadito che la questione rappresenta un problema di metodo - spiega il presidente cittadino, Cannamela - visto che noi commercianti ci siamo

sempre resi disponibili alla concertazione, questa volta ci rincresce essere stati resi partecipi di una decisione del genere". Secondo gli esercenti la soluzione migliore per uscire da quest'impasse di viabilità sarebbe "inversione del senso di marcia di via dei Rossi", all'altezza della vecchia caserma dei carabi-

nieri, ma a quel punto dovrebbe essere rimesso in funzione il semaforo all'incrocio con via Dante, dal quale scaturirebbero però altri problemi. "Abbiamo più volte informato il Sindaco dell'insostenibilità di questa situazione - aggiunge duramente Farsetti di Confesercenti - ma ci è stato risposto con una forma ricattatoria, dicendoci che avrebbero istituito anche il senso unico su via Paoli e che avrebbero nuovamente spostato il mercato dell'antiquariato lungo il perimetro di piazza Matteotti", soluzione che costringerebbe a chiudere completamente al traffico in diverse occasioni. La situazione è piuttosto complicata e comunque si metta sarà molto difficile accontentare tutti, residenti e commercianti.